SANITA': ANAAO, 'BENE DRAGHI, ORA NON MANCHI IMPEGNO SU SOLUZIONE CRITICITA' =

Roma, 17 feb. **(Adnkronos Salute)** - "Per quanto riguarda la sanità, gli elementi di programma illustrati" dal presidente Mario Draghi, oggi al Senato in vista del voto di fiducia, "sono totalmente condivisibili e in linea con quanto sostenuto, anche in recenti interventi, da parte dell'Anaa Assomed". Così Carlo Palermo, segretario nazionale del sindacato dei medici dirigenti che, promuovendo il discorso del premier, auspica che "nel programma definitivo non manchi l'impegno politico ed economico per la risoluzione delle criticità emerse durante l'epidemia: carenza di personale, posti letto insufficienti rispetto alle necessità di ricovero, strutture vetuste con importanti problemi di sicurezza e poco flessibili sotto il profilo organizzativo, innovazione tecnologica bloccata da anni e forte ritardo nella digitalizzazione dell'intero sistema".

Il leader Anaa, descrivendo il discorso programmatico del presidente Draghi come "ampio, fortemente ancorato all'uropeismo e all'atlantismo, delineato con lo spirito del ricostruttore e con parole chiare e dense di umanità", fa notare anche la sua "partecipazione emotiva, scaturita allorquando l'"uomo dei numeri' ha confuso i dati sull'occupazione attuale delle terapie intensive con quelli dei cittadini contagiati durante l'intero periodo epidemico".

E ancora: "Passaggi importanti del discorso - afferma il segretario Anaa - sono il richiamo alla straordinaria e generosa azione di contrasto alla diffusione dell'epidemia da parte di tutti gli operatori del Servizio sanitario nazionale, costata oltre 100mila contagi e centinaia di morti. Tale impegno - sottolinea - ha comportato, purtroppo, la sottrazione di spazi e tempi da dedicare alla cura e alla prevenzione di patologie altre rispetto al Covid-19".

SANITA': ANAAO, 'BENE DRAGHI, ORA NON MANCHI IMPEGNO SU SOLUZIONE CRITICITA' (2) =

(Adnkronos Salute) - "Puntuale e senza fronzoli - commenta Palermo - il programma sulle vaccinazioni, con la necessità di erogarle in modo rapido e massivo al fine di evitare l'emergere di pericolose varianti. Si tratta di ottenere le dosi necessarie del vaccino, mobilitare tutte le forze disponibili per favorire l'organizzazione logistica senza 'limitare le vaccinazioni all'interno di luoghi specifici, spesso ancora non pronti', assumere il personale necessario".

"Sul versante delle riforme in campo sanitario - sottolinea il segretario nazionale Anaa - l'attenzione è stata posta sull'innovazione dell'assistenza territoriale. Il progetto è quello di costruire una solida rete di strutture nel territorio fatta di case della salute, ospedali di comunità, consultori, centri per la salute mentale, centri di prossimità per rendere esigibili i Livelli essenziali di assistenza. Il riferimento agli ospedali - osserva - è stato limitato a delineare l'ambito di intervento: patologie acute e fasi post acute e riabilitative delle malattie".

"Infine, non si può concludere senza richiamare il passaggio sulla necessità di 'promuovere al meglio il capitale umano, la formazione, la scuola, l'università e la cultura - conclude Carlo Palermo - che proietta una luce di speranza sulle migliaia di giovani neo laureati in Medicina che non possono accedere ai percorsi di formazione post laurea e in molti sono costretti all'emigrazione per rincorrere i loro sogni".